

L'APPELLO DI ANBI

06901 Riserve idriche ridotte del 60% Serve un piano

■ La situazione delle riserve idriche in Lombardia si fa sempre più critica. Lo evidenzia Anbi Lombardia, l'associazione che rappresenta i dodici consorzi lombardi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue. «Rispetto ai 3,6 miliardi di metri cubi d'acqua di riserve idriche, mediamente disponibili in questo periodo, oggi si può contare su poco più 1,4 miliardi, vale a dire il 60 per cento in meno, in assenza di precipitazioni significative anche nel mese di marzo». Per il presidente Alessandro Rota «va superata definitivamente la logica dell'emergenza per mettere in campo tutte le risorse disponibili per un vero e proprio piano idrico strategico a livello nazionale». A rischio non solo l'agricoltura lombarda, prima in Italia per valore economico, che vanta, con i suoi 600mila ettari, oltre il 23 per cento della superficie irrigua nazionale, ma un intero ecosistema basato sull'attenta gestione dell'acqua e sul fondamentale ruolo di ricarica della falda, sempre più sotto pressione, garantito proprio dall'irrigazione delle campagne. Servono ora risorse adeguate, indirizzi programmatici innovativi, semplificazione burocratica: insomma un vero e proprio piano idrico strategico nazionale, come chiede da tempo Anbi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6901 - L.1809 - T.1809



Superficie 7 %